

investiamo nel vostro futuro

LA SMART COMMUNITY? SI COSTRUISCE DAL BASSO GRAZIE AL DHITECH E AI QUINDICI TECNOLOGI SOCIALI DI PUGLIASMARTLAB

Il futuro si costruisce dal basso. A dare contenuto tecnologico e "social" alla sfida di Lecce 2019, infatti, anche l'intensa collaborazione tra il team deputato a costruire i contenuti della candidatura e il Dhitech, il Distretto Tecnologico Pugliese High Tech presieduto dal professor Lorenzo Vasanelli, che ha contribuito grazie al gruppo di ricerca di Puglia@Service alla competizione europea con il portale web 2019idee.eu. Fondamentale tassello di consultazione tra gli strumenti bottom up messi a disposizione dei cittadini per far sentire la propria voce al riguardo. Sulla piattaforma in questione sono infatti confluiti tutti i suggerimenti inviati dalla comunità salentina nel corso delle attività e degli incontri targati Lecce2019, dagli Open House alle card prodotte nel corso delle Zone della Curiosità scuola e spazi pubblici, dai LUAC ai QUAC, animati dai tecnologi di PSLab e pensati proprio per consentire a cittadini, operatori ed associazioni di dare il proprio contributo per "Reinventare Eutopia": costruire una Smart Community amichevole e del ben-essere, realmente rappresentativa delle istanze e dei desideri della comunità. Oltre che con lo strumento tecnologico, il Dhitech ha contribuito alla sfida di Lecce 2019 mettendo a disposizione anche i quindici tecnologi sociali di PugliaSmartLab, Living Lab del progetto Puglia@Service creato dal Dhitech grazie a un uso intelligente dei fondi strutturali: certificato infatti dall'European Network of Living Labs (ENoLL), PSLab rappresenta uno strumento operativo finalizzato alla creazione di servizi ad alto contenuto di conoscenza, in un'ottica di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Un laboratorio vivo e vitale, un ambiente appassionato di innovazione aperta, composto da quindici menti giovani e brillanti che da quasi due anni lavorano per rendere tangibile la co-creazione di una nuova cultura di servizi, prodotti e infrastrutture sociali, ovvero guidando la transizione verso il paradigma del cosiddetto "territorio intelligente", sistema urbano in grado di massimizzare, con adeguata infrastruttura tecnologica e digitale, la capacità innovativa e di gestione degli asset di conoscenza. Puglia@Service, ammesso dal MIUR ai finanziamenti previsti dal PON R&C 2007-2013 sotto il coordinamento di Engineering Ingegneria Informatica, vede infatti la collaborazione dei privati di Exprivia, di Università del Salento, Università e Politecnico di Bari in qualità di soci pubblici e un nuovo approccio alla progettazione, sviluppo ed erogazione dei servizi (pubblici e privati), orientati all'inclusione e alla partecipazione attiva del cittadino. Una grande chance di sviluppo per il territorio in cui il progetto è stato realizzato, dunque, ma anche l'opportunità di mettere in pratica un nuovo approccio formativo e manageriale. Il primo passo in questo senso è stato la creazione di un nuovo protagonista del mondo del lavoro: quella del tecnologo sociale, appunto, professionista in grado di cavalcare i cambiamenti in atto occupandosi di innovazione sociale e di open innovation per le Smart Community. Un prototipo professionale nato nel Living Lab di Puglia@Service che adesso si appresta a valicare i confini nazionali grazie al piano #catapult, approdando prima a Orlando (Florida), dove il team di PugliaSmartLab sarà protagonista al Gartner Symposium, la più importante manifestazione a livello internazionale nel mondo IT, poi a San Francisco (California), nella innovativa e vitale Silicon Valley. Ma prima ancora a New York, dove i quindici tecnologi sociali di PSLab potranno costruire ulteriori relazioni virtuose grazie alle quali realizzare la città dei loro sogni: quella definita "FeliCity" nel loro primo Annual Report. Per farla magari coincidere con Lecce 2019.

